



IPSEOA "SAN FRANCESCO"
Istituto Professionale Statale per l' Enogastronomia e l' Ospitalità Alberghiera
Via S. Agata - 87027 **PAOLA** (CS)



ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

LORO SEDI

ALL'ALBO ON- LINE

AL SITO WEB

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – **Sezione Scuola.**

Azione di sciopero prevista per la giornata del 17 NOVEMBRE 2023

Si comunica che, per l'intera giornata del 17 NOVEMBRE 2023, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

USB: Pubblico Impiego :“tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola, per l'intera giornata “, con adesione del sindacato S.I.D.L., Cub Sur per la provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna;

Confederazione CGIL e UIL: “tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, per l'intera giornata”, con adesione della Filcams Cgil, della Uiltucs, della Uil trasporti e della Federazione Uil scuola Rua;

FLC CGIL: “tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell' Area dirigenziale, per l'intera giornata;

SISA: Sindacato Indipendente scuola e ambiente; “tutto il personale docente, Dirigente e Ata di ruolo e precario, in italia e all'estero, per l'intera giornata “.

FeNSIR: “ tutto il personale docente, Insegnanti di Religione (IRC), Ata, DSGA e DSGA facente funzione ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, per l'intera giornata”

DATA, DURATA DELLO SCIOPERO: intera giornata del **17 NOVEMBRE 2023**

PERSONALE INTERESSATO ALLO SCIOPERO: tutto il personale a tempo indeterminato e determinato.

MOTIVAZIONI: USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna

rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro

MOTIVAZIONI: CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Uil trasporti e della Federazione Uil scuola Rua

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa

MOTIVAZIONI: SISA - Sindacato Indipendente Scuola e ambiente

Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall' a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

MOTIVAZIONI: dello sciopero proclamato dal FeNSIR

contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i signori genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che l'istituzione scolastica potrà garantire.

Il Dirigente Scolastico
(Elena CUPELLO)